



L'ENERGIA CHE VI ACCOSTA.



Enel-PRO-09/09/2011-0039500

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS PIOMBINO

57025 Piombino (LI), località Torre del Sale
T+39-0565893011 - F+39-056266280

PRO/AdB-GEN/POG/UB-PB

Raccomandata AR
Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
Alla c.a. **Dott. Giuseppe Lo Presti**
gia@pec.minambiente.it
Fax 0657225068

Spett.le
ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Alla c.a. **Ing. Alfredo Pini**

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2010-0000501 del 06/08/2010 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica Enel Produzione SpA di Piombino (LI). Comunicazione adeguamento deposito temporaneo rifiuti.

In riferimento a quanto prescritto al capitolo 9.6 del Parere Istruttorio (*Rifiuti*) del Decreto in oggetto ed al cronoprogramma di attuazione da noi inviatoVi (comunicazione ENEL-PRO-24/09/10-0038907) si comunica che i lavori di adeguamento del deposito temporaneo rifiuti alle prescrizioni del Decreto sono in fase di realizzazione.

Si specifica che al fine di poter ottemperare alle prescrizioni contenute nel capitolo 9.6 del Parere Istruttorio (*Rifiuti*) è stato necessario allestire un'area diversa da quella attualmente in uso, indicata nella documentazione istruttoria fornita ed acquisita agli atti dell'AIA in oggetto.

Al fine di fornirVi tutte le informazioni necessarie sulle nuove aree di deposito temporaneo, si inviano la scheda B_12 e la planimetria B_22 aggiornate, nonché "l'allegato alla scheda PB_B12 aree stoccaggio rifiuti_rev. 2011". Nei suddetti documenti sono dettagliate le aree di deposito temporaneo individuate (scheda B_22) e le caratteristiche delle stesse (scheda B_12 ed allegato alla scheda PB_B12 stessa).

10.9085513

1/2



CONFERENZA CON IL ASSESSOR

La modifica della disposizione delle zone di deposito temporaneo è, come detto, diretta conseguenza delle prescrizioni sulle caratteristiche strutturali di tali aree previste nel capitolo 9.6 del Parere Istruttorio.

Peraltro la gestione dei rifiuti in deposito temporaneo sul luogo di produzione, nei limiti delle condizioni previste dall'art 183 comma 1 lett bb) del Dlgs 152/06, non è soggetta ad alcuna previsione autorizzativa ai sensi di legge.

Non trattandosi di variazioni tali da produrre effetti rilevabili sull'ambiente, si ritiene che tali modifiche possano considerarsi non sostanziali, ai sensi dell'art 5 comma 1 lett I-bis) del Dlgs 152/06 e s.m.i., e consentite in mancanza di Vs diverse comunicazioni al riguardo entro i termini previsti dal sopra citato art 29 nonies comma 1 del Dlgs 152/06.

Infine si informa che è stato disposto il pagamento della tariffa istruttoria di cui all'art.1, comma 1, lettera d) del DM 24/04/2008; l'originale dell'attestazione di versamento Vi sarà inviata appena disponibile.

Disponibili per eventuali ulteriori informazioni ed integrazioni, si porgono distinti saluti.

Marco Raco
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:
Scheda B_12
Allegato alla scheda: PB_B12 aree stoccaggio rifiuti_rev. 2011
Scheda B_22

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti

Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs. 22/97 (ora D.Lgs. 152/06 n.d.r.)? no si

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
A	"Magazzino" rifiuti	322,6 mc	637 m ²	Capannone chiuso in muratura con pavimentazione in cemento.	Rifiuti pericolosi e non pericolosi I rifiuti sono adeguatamente separati tra loro tramite vasche di contenimento, muretti in cemento, barriere new-jersey.
B	Scarrabili	144 mc	350 m ²	Area coperta, asfaltata, recintata, che può accogliere sino a 8 scarrabili da max. 24 mc ciascuno. L'area affrisce al sistema fognario di Centrale che convoglia le acque all'impianto di Trattamento Acque Reflue.	Rifiuti pericolosi e non pericolosi I rifiuti sono adeguatamente separati in quanto posizionati in diversi contenitori scarrabili.
C	Oli esausti	8 mc (oli) 0,2 mc (solventi)	104 m ²	<u>Oli</u> n° 1 serbatoio metallico da 3 mc + n° 2 serbatoi metallici da 1,5 mc/cad. dotati, ciascuno, di bacino integrato a contenimento totale. <u>Solventi</u> n° 1 fusto in materiale plastico da 0,2 mc al cui interno vengono inseriti i flaconi in vetro con le miscele di solventi derivanti da attività di Laboratorio. A sua volta il fusto è posizionato su apposita pedana con bacino di contenimento. I serbatoi degli oli ed il fusto dei solventi sono posizionati in area coperta, con pavimentazione in cemento a piastrelle, recintata. L'area affrisce al sistema fognario di Centrale che convoglia le acque all'impianto di Trattamento Acque Reflue.	Oli esausti (lubrificanti, isolanti e idraulici). Miscele di solventi da attività di Laboratorio
D	Liquidi da messa in sicurezza di emergenza (m.i.s.e.) "nel riparto"	16 mc	31,5 m ²	n° 3 serbatoi in PVC da 5 mc/cad. I serbatoi, completamente impermeabili, sono inseriti all'interno di un'area pavimentata e confinata con muretto di contenimento. L'area affrisce al sistema fognario di Centrale che convoglia le acque all'impianto di Trattamento Acque Reflue.	Liquidi da m.i.s.e. "nel riparto" attivata a seguito delle risultanze della caratterizzazione dell'area di Centrale inserita nel Sito di Interesse Nazionale di Piombino.
E	Materiali contaminati da amianto	10 mc	20 m ²	Locale in muratura coperto e con pavimentazione in piastrelle.	Materiali isolanti e da costruzione contenenti amianto adeguatamente imballati.

I rifiuti prodotti dalla Centrale Termoelettrica di Piombino sono gestiti facendo ricorso esclusivamente al deposito temporaneo, l'impianto non dispone quindi di nessuna autorizzazione per depositi preliminari/ messa in riserva.

Per l'individuazione delle aree A, B, C, D, E e per il dettaglio dei rifiuti gestiti in tali aree si faccia riferimento alla planimetria B.22 rev. 02-09-2011 ed alla tabella "allegato alla scheda: PB_B12 aree stoccaggio rifiuti_rev. 2011".

La gestione dei rifiuti in deposito temporaneo non è comunque soggetta ad alcuna previsione autorizzativa ai sensi della legge pertanto, nonostante la gestione usuale preveda la presenza dei depositi temporanei indicati nelle suddette planimetria e tabella, non è esclusa la possibilità di effettuare, all'interno delle aree individuate, deposito temporaneo di rifiuti identificati con codici diversi da quelli ivi indicati e comunque nel rispetto di quanto indicato alla presente scheda.

Note:

- Le ceneri leggere generate dalla combustione dell'olio combustibile che alimenta le caldaie, codice 10 01 04, sono avviate a smaltimento contestualmente alla loro rimozione dagli elettrofiltri, conseguentemente non è individuata un'area di deposito temporaneo di tale rifiuto.
- Lo scarrabile dove si raccolgono i fanghi prodotti dall'impianto di Trattamento delle Acque Reflue (ITAR) si considera parte integrante del processo produttivo. Il rifiuto, codice 10 01 20, viene pertanto prodotto e preso in carico al momento dello scarico per avvio a smaltimento, non è quindi individuata un'area di deposito temporaneo di tale rifiuto.
- I 12 serbatoi di raccolta delle acque di falda aspirate, da altrettanti piezometri, per la messa in sicurezza di emergenza (m.i.s.e.) attivata, a partire dal 2011, a seguito delle risultanze della caratterizzazione dell'area di Centrale inserita nel Sito di Interesse Nazionale di Piombino, si considerano parte integrante del sistema di emungimento. Essi sono comunque chiusi ed impermeabili.
Il rifiuto (codice 19 13 08) viene pertanto prodotto e preso in carico al momento dello scarico per avvio a smaltimento, non è quindi individuata un'area di deposito temporaneo di tale rifiuto.



allegato alla scheda PB_B12 aree stoccaggio rifiuti_rev. 2011

Area interfacciale pianificata B.12 rev. 02 09/2011	Identificativa area	Superficie area	Caratteristiche dell'area	Codice Rifiuto	Tipologia	Definizione Rifiuto	simboli recup.	Imballaggio	regolazioni rispetto agli altri rifiuti presenti nell'area	capacità di stoccaggio mc
A	"Magazzino" rifiuti	537 m ²	Capannoni chiusi in struttura con pavimentazione in cemento.	15 01 10	P	involucri cartacei residui di sostanze petrolifere o contenitori di tali sostanze	S	in involucri di cartone dotate di fascio di contenimento	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	23,05
				15 02 02	P	involucri, imballaggi, filmati finiti o non finiti (non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	S	Big bags	vicina di contenimento in cemento impermeabile	35,89
				16 02 13	P	apparecchiature fuori uso, consentiti componenti plastici (B) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12; riservoiri ed altre apparecchiature pressurizzate	S	alla rifiuta o in big bags in funzione delle dimensioni	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	10,50
				16 02 14	NP	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13; ricambi elettronici - no metallosi	R	Big Bags	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	10,50
				16 06 01	P	batterie al piombo	R	caissoni stagri in materiale plastico a norma per lo stoccaggio rifiuti	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	1,20
				17 01 03	NP	multimediali e cromatiche	R	alla rifiuta	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	10,50
				17 04 02	NP	elettronici	R	alla rifiuta	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	20,50
				17 04 06	NP	ferro e acciaio	R	alla rifiuta	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	24,73
				17 04 11	NP	carri, diversi da quelli di cui alle voci 17 04 10	R	big bags	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	13,50
				17 05 03	P	altri materiali plastici contenenti o costituiti da sostanze pericolose; fibre di vetro, fibre di carbonio ...	S	Big bags	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	51,48
				17 09 04	NP	oggetti metallici di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	S	alla rifiuta o in big bags	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	20,50
				20 01 21	R	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (tubi al neon)	R	ferri in materiali plastici	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	10,50
				altro	P	altri (SPAZIO A DISPOSIZIONE)	S	in funzione del tipo di rifiuto	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	10,6
				altro	NP	altri (SPAZIO A DISPOSIZIONE)	R	in funzione del tipo di rifiuto	pareti Magazzino + barriera new-jersey in cemento	10,60

N° area Definizione parametrica 4.21 rev. 02- 09-2011	Indirizzo area	Superficie area	Caratteristiche dell'area	Codice Rifiuto	Tipologia	Definizione Rifiuto	sm3/lotto	Imballaggio	segnalazione rispetto agli altri rifiuti presenti nell'area	capacità di stoccaggio m3
B	Scartabile	850 m ²	Area coperta, adalata, resilata, che può accogliere fino a 6 scartabili da max. 24 mc ciascuna. L'area officina di sistema fognario di Centrale che convoglia le acque all' impianto di trattamento Acque Reflusse.	17 01 07	NP	rifiuti o scorie di cemento, mattoni, ceramiche e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R	alla rifiuta in scartabile	scartabile	24
				15 01 06	NP	imballaggi in materiali misti	B	alla rifiuta in scartabile	scartabile	24
				20 02 01	NP	(rifiuti) biodegradabili (fasciature e materiali di risulta provenienti da area o perite)	R	alla rifiuta in scartabile	scartabile	24
				altro	NP	altro (SPAZIO A DISPOSIZIONE)	R	alla rifiuta o in big bags in scartabile	scartabile	24
				altro	F	altro (SPAZIO A DISPOSIZIONE)	S	alla rifiuta o in big bags in scartabile	scartabile	24
				altro	F	altro (SPAZIO A DISPOSIZIONE)	S	alla rifiuta o in big bags in scartabile	scartabile	24
C	Di esauriti	104 m ²	Area coperta, con pavimentazione in cemento e ceramica, recinata. L'area officina di sistema fognario di Centrale che convoglia le acque all' impianto di trattamento Acque Reflusse.	12 02 08	P	oli lubrificanti, ingrassaggi e lubrificazioni	R	serbatoio installato di 3 mc dotato di lucido integrato a contenimento totale	serbatoio	3
				13 01 30	P	oli ed olianti e termoisolanti	R	serbatoio metallico da 1,5 mc dotato di lucido integrato a contenimento totale	serbatoio	1,5
				altro tipo di olio esaurito	F	altro (SERBATOIO A DISPOSIZIONE)	R	serbatoio metallico da 1,5 mc dotato di lucido integrato a contenimento totale	serbatoio	1,5
				15 05 05	F	residui e chimiche di laboratorio (contenitori e contenitori che contengono pericolosi, comprese le miscele in soluzione chimiche di laboratorio foglietti aerei di laboratorio)	S	contenitori in vetro bruciati in forno di materiale plastico per il contenimento su pedana con lucido di contenimento	lucido	0,2
D	Liquidi da mesa in sicurezza di emergenza (in 5.5.8.) "nei spazio"	11,5 m ²	Area, pavimentata e confinata con muretto di contenimento. L'area officina di sistema fognario di Centrale che convoglia le acque all' impianto di trattamento Acque Reflusse.	19 13 07	P	rifiuti liquidi acidi e alcalini (prodotti dalle operazioni di trattamento delle acque di falda, contenitori scartati pericolosi foglioletti aerei, paventi nel report)	S	n° 3 serbatoi in PVC, completamente impermeabili, da 5 mc/cad.	serbatoio	15
E	Materiali contenitori di sostegno	20 m ²	Cassa in muratura coperta con pavimentazione in mattele.	17 05 01	F	materiali scartati contenitori scartati	S	big bags	pareti del locale + barriera impermeabile in materiale plastico	10
				17 06 05	P	materiali da costruzione contenitori a riempiti	S	big bags o sacchi con telo in materiale plastico	pareti del locale + barriera impermeabile in materiale plastico	

CENTRALE TERMoeLETTRICA DI PIOMBINO

UBICAZIONE DEPOSITI TEMPORANEI DEI RIFIUTI



Legenda:

N° AREA	IDENTIFICAZIONE AREA
A	Migolone sord.
B	Scatoloni
C	Oil storage
D	Area di stoccaggio di rifiuti e materiali in attesa di smaltimento
E	Materiali in attesa di smaltimento

